



PARACHERATOSI GRANULARE DEL PENE

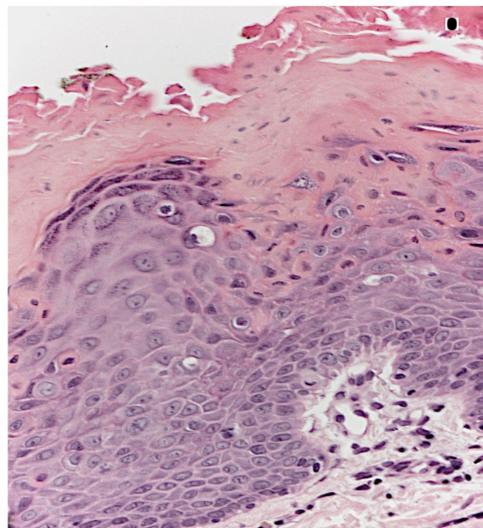
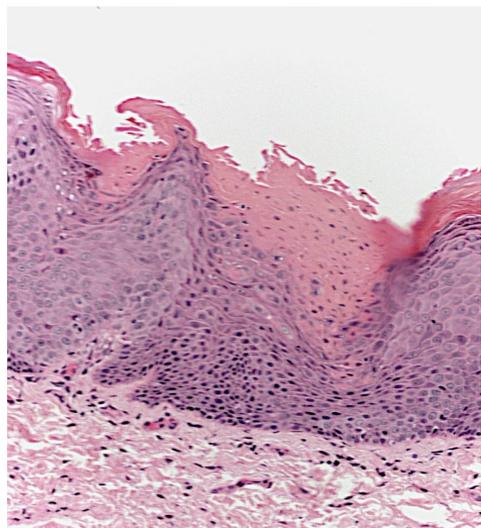
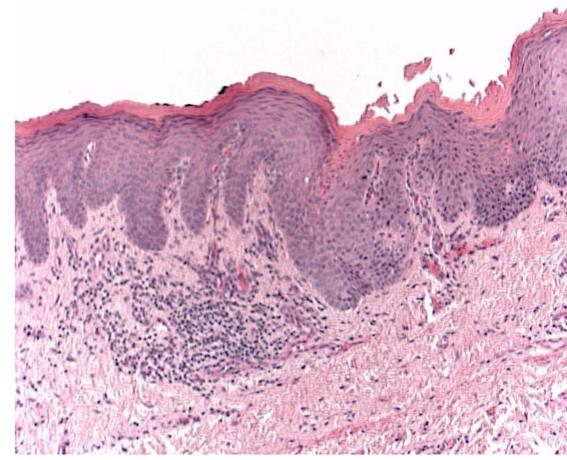
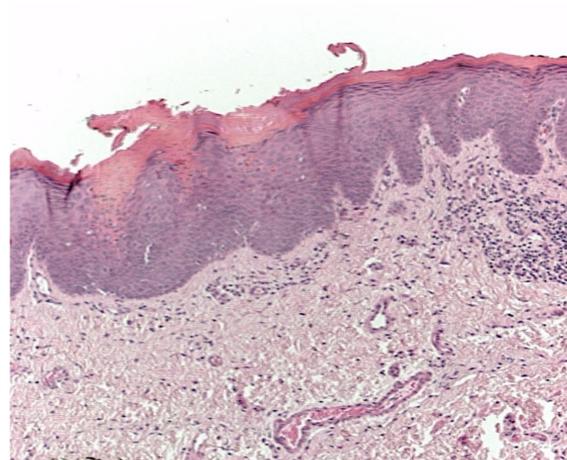
De Francesco Vincenzo¹ Maione Vincenzo¹, Errichetti Enzo¹, Cathrin Anne Scott², Pasquale Patrone¹

¹Clinica Dermatologica, Dipartimento di Scienze Mediche Sperimentali e Cliniche,²Istituto di Anatomia Patologica, Università degli Studi di Udine.



Si presentava alla nostra osservazione un paziente con una lesione ipercheratosica e lichenificata dell'asta. Di colorito biancastro, la lesione mostrava margini regolari e dimensioni di 3 cm x 3 cm. Precedenti trattamenti con cortisonici topici erano risultati insoddisfacenti.

Negativi gli esami ematochimici, veniva eseguita biopsia. L'esame istologico evidenziava cute caratterizzata da alternanza di aree con epidermide lievemente iperortocheratosica ed aree acantosisiche con spiccata ipercheratosi, nel cui contesto risulta attenuato o assente lo strato granuloso con persistenza dei nuclei nello strato corneo.



Le aree paracheratosiche mostravano in parte profilo verrucoso mentre a maggior ingrandimento si evidenzia il passaggio netto fra epidermide con strato granuloso mantenuto e assente. Risultava evidente l'iperplasia basale non associata a danno flogistico e l'assenza di aspetti riferibili ad effetto citopatico HPV-relato. Veniva posta quindi diagnosi di Paracheratosi granulare.

La paracheratosi granulare (PG) è un'affezione dermatologica benigna che si manifesta prevalentemente a livello delle pieghe cutanee con papule cheratosiche rosso-brunastre, spesso di forma conica, che di sovente confluiscono in ampie e ben delimitate placche con superficie cheratosica. La sua etiopatogenesi rimane tuttora non completamente chiara; alcuni Autori ritengono che la PG sia un pattern di reazione a stimoli irritativi o allergici da contatto mentre altri hanno ipotizzato che esista un difetto nell'elaborazione della profilaggrina in filaggrina, causa della ritenzione dei tipici granuli di cheratoialina nello strato corneo. Sebbene la PG si manifesti principalmente a livello delle grosse pieghe cutanee eccezionalmente possono essere coinvolti anche altri siti come natiche, cosce, collo, dorso, fianchi, vulva, viso, scalpo, regione perianale. Poco frequente è anche la localizzazione al pene e il nostro caso rappresenta il secondo report in Letteratura della patologia in questa sede.

Bibliografia

PARADISI A., SISTO T., ANNESSI G., *Groin granular parakeratosis*, Eur J Dermatol 2010 ; 20:242-3
REDDY I. S., SWARNALATA G., MODY T., *Intertriginous granular parakeratosis, persisting for 20 years*, Indian J Dermatol Venereol Leprol 2008 ; 74:405-7